Città di Molfetta

Città Metropolitana di Bari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023 – 2025

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI MOLFETTA (BA)

Verbale n. 05 del 10.11.2023

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

PREMESSA

- Vista la "Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025", approvata con delibera di Giunta Comunale n. 200 del 09.11.2023, per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale;
- Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto la "Approvazione seconda Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e variazione del Programma biennale di forniture e servizi 2023-2024", trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti a mezzo pec in data 09.11.2023 con nota prot. n. 87978 con la richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D. Lgs. n. 267/2000 - TUEL;
- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 19/04/2023, relativa all'approvazione dello Documento Unico di Programmazione per il Comune di Molfetta per gli anni 2023-2025;
- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29/05/2023, relativa all'approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il Comune di Molfetta per gli anni 2023-2025;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione,*

osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *"lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative";*

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. 267/2000,indica:

- al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno*";

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il *"il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione".*

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; il principio contabile aggiornato prevede che *"tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni";*

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n.10 del 22 ottobre 2015 indica:

- la nota di aggiornamento al DUP è eventuale in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
    - il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
    - non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto, è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;
- che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale;
- che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

Considerato che il D.U.P. aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2023-2025;

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 02.08.2022.

c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ed è stato pubblicato nei termini e modalità previsti dall'art. 5 del Decreto n. 14/2018 ed è parte integrante del Documento Unico di Programmazione. Nella presente Nota di Aggiornamento del DUP 2023-2025 non è oggetto di modifiche e/o integrazioni.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art.58, comma1, del D.L.25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 risulta inserito ed è parte integrante del Documento Unico di Programmazione. Nella presente Nota di Aggiornamento del DUP 2023-2025 non è oggetto di modifiche e/o integrazioni.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione risulta

inserito ed è parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

Nella presente Nota di Aggiornamento del DUP 2023-2025 il Programma biennale degli acquisti e servizi 2023-2024 è stato modificato come segue:

a) Potenziamento impianti e mezzi per Igiene Urbana che passa da uno stanziamento di € 3.079.347,91 a € 4.079.347,91 con una variazione in aumento di € 1.OOO.OOO,OO;

b) Scuolabus elettrici - Contributi agli investimenti di cui all'ex articolo 1, c. 134 e ss della L.30/12/2018 n. 145 e ss.rnm.ii. annualità 2024 - Via Cifariello 29 (nuovo stanziamento di € 520.000,00).

4) Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, per il periodo 2023-2025, risulta inserito nel DUP e contiene il riferimento al fabbisogno 2023-2025. Nella presente Nota di Aggiornamento del DUP 2023-2025 non è oggetto di modifiche e/o integrazioni.

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione del PIAO.

Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) è il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Considerato le tempistiche di adozione di tale atto, entro il 31 gennaio o in caso di differimento del termine 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio,il revisore non può che auspicare l'integrazione tra pianificazione economico-finanziaria e pianificazione integrata finalizzata all' orizzonte comune delle diverse prospettive programmatiche : il valore pubblico atteso dal territorio.

Il piano dei fabbisogni, o meglio oggi l'apposita sezione del PIAO, rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, quindi in assenza del documento programmatorio, in base al principio contabile, con riferimento al personale, nella Sezione strategica del DUP si riporta la disponibilità e la gestione del personale, nonché la programmazione del relativo fabbisogno.

In mancanza del documento programmatorio propedeutico nel bilancio di previsione si

riportano le risorse destinate al personale, quantificandole sulla base dell'ultimo documento programmatorio approvato, che produce difficoltà quando bisogna reperire le risorse necessarie intervenendo su una manovra di bilancio definita per fronteggiare eventuali maggiori necessità sopraggiunte.

Pertanto, al fine di ricostruire un corretto ciclo di programmazione, che vede nella sede naturale del DUP la definizione dei programmi tenuto conto delle risorse disponibili e dei numerosi limiti gravanti sulla spesa del personale, sarebbe opportuno ripensare la tempistica di approvazione dei vari documenti programmatori, riallineandola con quella del DUP. Il PIAO, quindi, è lo strumento di programmazione che evidenzia la necessità di riallineare la programmazione delle linee di mandato agli *outcome* identificati nella SeSdel DUP e operativamente declinati nel Peg transitando per la SeO del Dup. Questi obiettivi, devono spingere l'ente a dotarsi di un'organizzazione adeguata, rivedendone i processi e le skills del personale, prevedendo un piano di formazione in grado di colmare i gap rispetto alle competenze richieste.

E' necessario che la programmazione consenta di creare Valore Pubblico superando la logica del mero adempimento e realizzando le reingegnerizzazioni dei servizi orientate a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

5) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente ha inserito nel DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione deve fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione.

CONCLUSIONE

Tenuto conto del bilancio di previsione 2023-2025, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 31.05.2023;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e coerenti con il Bilancio di Previsione 2023-2025 in corso di approvazione;

Visto che sono state seguite le indicazioni fornite dai principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del DUP e sul parere dell'organo di revisione.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi in data 09.11.2023 nella predetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in esame, rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 con le linee programmatiche di mandato e con quanto previsto dagli strumenti obbligatori di programmazione di settore;
- sulla variazione apportata al Programma biennale degli acquisti e servizi 2023-2024.

Molfetta 10.11.2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Michele Cea (firma digitale)

Dott.ssa Giuseppina Corigliano (firma digitale)

Rag. Raffaele Ciccone (firma digitale)